

**ATTO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO
COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti

Capofila

Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani con sede in Genzano di Roma Viale Mazzini 12 CF. P.IVA - 05459031000 rappresentato dal Presidente Massimo Prinzi autorizzato dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 07 del 16/01/2017,

Componenti

Comune di Allumiere, con sede inVia..... legalmente rappresentata da autorizzato con deliberazione n. del ,

Comune di Artena con sede inVia..... legalmente rappresentata da autorizzato con deliberazione n. del ,

Comune di Castel Madama , con sede inVia..... legalmente rappresentata da autorizzato con deliberazione n. del ,

Comune di Civitavecchia, con sede inVia..... legalmente rappresentata da con deliberazione n. del ,

Comune di Colferro, con sede inVia..... legalmente rappresentata da autorizzato con deliberazione n. del ,

Comune di Fiano Romano, con sede inVia..... legalmente rappresentata da
..... autorizzato con deliberazione n.
del,

Comune di Mentana con sede inVia
legalmente rappresentato da autorizzato con
deliberazione n. del,

Comune di Monterotondo con sede in
.....Via.....legalmente rappresentato da
..... autorizzato con deliberazione n.
del,

Comune di Roviano con sede inVia..... legalmente rappresentata
da autorizzato con deliberazione n.
del,

Comune di Subiaco, con sede inVia..... legalmente rappresentata da
..... autorizzati con deliberazione n. del
.....,

Comune di Tivoli, con sede inVia..... legalmente rappresentata da
..... autorizzato con deliberazione n.
del,

Associazione Proloco di Marino con sede in Marino L.go Palazzo Colonna 7
C.F. 82009610583 legalmente rappresentata da Massimo Lauri in qualità di presidente

Premesso

che la Regione Lazio con deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 19 luglio 2016
ha approvato l'avviso pubblico finalizzato alla promozione dei sistemi museali, bibliotecari
e degli archivi storici degli enti locali;

che tra le finalità dell'avviso pubblico sono stati indicati l'aumento del numero degli utenti dei servizi culturali, migliorare ed accrescere l'accessibilità dei servizi culturali, valorizzare i sistemi culturali già accreditati ed incoraggiare le strategie di sistema anche in aree del territorio regionale dove non esistono, utilizzare spazi e luoghi non tradizionali per l'attività di divulgazione culturale e di coinvolgere associazioni e gruppi di cittadini nella programmazione delle attività culturali;

che come soggetti beneficiari dei contributi sono stati previsti unioni e consorzi di comuni, nuove aggregazioni di Enti Locali nell'ambito di aree geografiche definite di cui facciano parte almeno 10 servizi culturali accreditati;

che il Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani quale ente capofila della costituenda ATS "Biblio(r)evolution" che prevede come componenti i comuni di Allumiere, Artena, Castel Madama, Civitavecchia, Colleferro, Fiano Romano, Mentana, Monterotondo, Roviano, Subiaco, Tivoli e la Proloco di Marino, ha presentato, nei termini previsti dal bando, la domanda di ammissione a contributo per la realizzazione di un progetto denominato " Biblioteche in coworking";

che la Regione Lazio con determinazione dirigenziale n° G 14448 del 05/12/2016 ha approvato il progetto concedendo un contributo di € 150.000 (centocinquantamila) ;

che il progetto approvato prevede le seguenti attività di seguito descritte in sintesi:

Biblioteche in coworking

Questo progetto insieme a quello del Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini e del Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino mira a incoraggiare strategie di rete tra sistemi già esistenti ed altre biblioteche non ancora in rete, a sperimentare altresì l'integrazione tra servizi culturali diversi, in funzione di un **sistema policentrico di area vasta metropolitana**, per migliorare ed accrescere l'accessibilità dei servizi culturali, favorire la partecipazione degli stakeholders agli stessi, condividere con tutti gli operatori la mission territoriale della biblioteca pubblica quale servizio essenziale per la crescita anche economica dei territori

Inoltre questo stesso progetto prevede azioni diversificate tra le biblioteche e un museo dell'area castellana e biblioteche comunali di Area metropolitana come di seguito meglio specificato

In particolare le **biblioteche castellane insieme al Museo del Barocco Romano** di Palazzo Chigi, al fine di accrescere l'accessibilità dei servizi culturali e favorire la partecipazione degli stakeholders agli stessi, hanno progettato e realizzeranno una serie di iniziative di diversa tipologia, il cui denominatore comune è la **valorizzazione a fini conoscitivi dei Castelli Romani** come luoghi di vita partecipata e attiva per i residenti e destinazione ricca di appeal per i visitatori e che metteranno in valore le risorse materiali e immateriali dei territori, attraverso il rafforzamento di relazioni già costruite negli anni con i tanti soggetti pubblici e privati che hanno avuto nella biblioteca un fondamentale punto di riferimento; tali iniziative coinvolgeranno pubblici differenziati e faranno da volano per accrescere e migliorare l'accessibilità dei servizi culturali e di tutti quegli spazi non tradizionalmente utilizzati per le attività di divulgazione, ma che ospitando punti di biblioteca diffusa faranno da traino per l'intero sistema culturale.

Per le biblioteche dei Castelli Romani. *Viaggio nel tempo* è il titolo provvisorio dell'evento complessivo da realizzare, che prevede l'organizzazione di iniziative e attività legate da una logica specifica che è "logica del tempo". Così si darà modo di identificare, indagare, conoscere e rivivere la storia del territorio castellano nella diverse epoche storiche per attingere dalla conoscenza del passato i contenuti da rivisitare e riprogettare nel presente e per il futuro.

Le iniziative riguarderanno 4 differenti epoche che verranno proposte, concentrando l'attenzione e l'emozione su specifici temi:

Dai popoli latini all'impero romano. Temi: mito di Enea, Albalonga e i popoli latini, l'impero romano, le strade romane e i santuari, ecc.

Rocche, castelli e borghi nel medioevo. Temi: fiere e mercati, i giochi, i cortei, i pellegrini e mercanti, la vita nei castelli, ecc.

La vita nelle ville e palazzi dei nobili. Temi: spettacoli in ville e palazzi - balli, cortei, teatro

I mezzi di trasporto nella prima metà del novecento. Temi: carrozze, auto, treni, tram, dirigibili e aerei nella prima metà del novecento

Mentre **le altre biblioteche aderenti all'ATS** di cui il Consorzio SBCR è capofila, che hanno condiviso le finalità di questo progetto e che parteciperanno alle azioni volte al rafforzamento delle strategie di rete, hanno progettato e realizzeranno a loro volta una serie di altre attività che rientrano nell'obiettivo di aumentare il numero degli utenti delle biblioteche e la loro tipologia, incoraggiando la fruizione continuativa del servizio bibliotecario, quale parte integrante della vita comunitaria.

Le iniziative sono le seguenti

Allumiere: *Leggetevi forte.* Spettacolo di lettura animata per bambini

Artena: *A spasso con la storia* Laboratori per le scuole dell'obbligo

Castel Madama: *Cinema e cibo.* Mini Rassegna cinematografica

Civitavecchia: *Le pagine della nostra storia: Civitavecchia 1943.* Pubblicazione

Colleferro: *Percorsi di lettura accessibile ed inclusiva fra scuola e biblioteca*

Fiano Romano: *Le favole del bosco* Letture ad alta voce per la scuola dell'infanzia

Mentana: *Cinema in biblioteca.*

Monterotondo: *Leggo la storia.* Laboratorio e letture animate con il museo

Roviano: *Un muro di parole.* Laboratorio di lettura con le scuole

Subiaco: *Leggere, leggere...* progetto formativo

Tivoli: *Io c'ero: i testimoni raccontano.* Laboratori per le scuole dell'obbligo

Biblioteca della proloco di Marino: *Valorizzazione del fondo di interesse locale.*

Catalogazione

Il rafforzamento delle strategie di sistema, invece, nonché la sua evoluzione in forme più avanzate e comprensive di realtà bibliotecarie oggi ancora fuori da organizzazioni in rete, sarà garantita da una **azione comune** che il CSBCR insieme agli altri due sistemi dell'Area Metropolitana realizzeranno, sia presso le proprie sedi, che presso quelle delle altre biblioteche aderenti per avviare la costituzione delle necessarie relazioni volte all'organizzazione di un sistema bibliotecario metropolitano policentrico

L'azione prevede, in particolare, due macro-attività, una strategica e una più "operativa":

1 L'elaborazione di uno studio finalizzato alla **individuazione del modello di integrazione e alla definizione dell'orientamento strategico e organizzativo** del sistema policentrico;

2 Le **"prove di sistema"** ossia la sperimentazione, "su campo", del modello di integrazione proposto mediante la realizzazione delle attività previste nei progetti ideati e proposti dai 3 sistemi bibliotecari comprese le 12 biblioteche inserite nell'ATS

Output dell'azione comune è **l'elaborazione del modello di integrazione per tutta l'area metropolitana.**

dichiarano e convengono

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi ivi previsti, come analiticamente indicato in premessa.

di conferire mandato collettivo, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani (capofila) nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore il quale in forza del presente accordo è autorizzato a rappresentare in esclusiva gli associati per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti firmatari

Art. 1

(Compiti dei Membri dell'ATS)

I Componenti dell'ATS si impegnano a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

In relazione ai progetti gestiti dall'ATS, ciascun componente eseguirà le prestazioni di propria competenza con il coordinamento gestionale ed operativo dell'ente capofila il quale provvederà anche a tutte le attività di natura finanziaria e fiscale .

I Componenti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione degli interventi.

Art. 2

(Compiti del Capofila)

1. Il Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani ente capofila si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento concesso dalla Regione Lazio nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con la Regione Lazio.

2. In particolare esso assume **oltre a quanto indicato nel precedente art. 1)**:

- a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Lazio, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- c. **lo svolgimento di tutte le attività finanziarie con la Regione Lazio**, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando l'istituto di credito prescelto;
- e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto,
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- g. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale.

Art. 3

(Doveri dei membri)

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e specificato da successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre, relativamente alle proprie attività, alla predisposizione del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del progetto, compresa la relazione finale.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Art. 4

(Coordinamento e gestione)

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandata al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani ente capofila.

Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione affida al Responsabile Amministrativo i contenuti espressi nel prossimo articolo.

Art. 5

(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Direttore dell'Ente capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie indicate nel progetto approvato dalla Regione Lazio.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - a. Predisposizione della documentazione richiesta dai competenti organismi della Regione Lazio;
 - b. Assolvimento degli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
 - c. Firma di tutti gli atti che comportano decisioni di spesa, in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
 - d. Predisposizione del rendiconto delle spese.

Art. 6

(Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il Capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Lazio per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.

2. . Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

Art. 7

(Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale.

Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 8

(Validità)

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativo contabile, effettuata dalla Regione Lazio, riguardante il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con la Regione Lazio tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 9

(Modifiche al presente atto)

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 10

(Arbitrato e foro competente)

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno risolte giudiziarmente. Foro competente quello di Velletri.

Data

Firma del Capofila

.....

Firma membri

.....

.....

.....